

L'intervista

Per le piccole e medie imprese Arrivano i fondi di Cassa Depositi e Prestiti

In arrivo da Cassa depositi e prestiti 200 milioni per il gruppo Cassa centrale banca, a sostegno di piccole e medie imprese e di società italiane a media capitalizzazione (Mid cap) del manifatturiero. Cdp (controllata per circa l'83% dal Ministero

dell'Economia e delle finanze e per il 16% da fondazioni bancarie), infatti, ha sottoscritto un'obbligazione di Ccb per sostenere piani di crescita di circa 70 aziende, favorirne l'accesso al credito, e migliorarne anche prospettive occupazionali e

ambientali in linea con il piano strategico 2022-24 di Cdp e coi principi Esg. Potranno avere un importo massimo di 17,5 milioni, con una durata minima di 18 mesi, erogabile da Ccb pure con le Bcc, che potranno aggiungere anche risorse proprie. Ccb in Puglia annovera 7 Bcc (dell'Alta Murgia, di Alberobello Sammichele e Monopoli, di Cassano

delle Murge e Tolve, di Conversano, di Locorotondo, di San Giovanni Rotondo e di San Marzano di San Giuseppe), che insieme contano 66 filiali, 557 addetti, raccolta diretta di oltre 3,57 miliardi di euro, raccolta complessiva di 4,16 miliardi, impieghi per 2,57 miliardi e patrimonio di oltre 502 milioni. (g.d.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Sportelli all'altezza Qui **cessioni** in linea»

Mauro Buscicchio, presidente territoriale dell'Abi
«La raccolta ha quasi raggiunto gli 80 miliardi»

La priorità



Per il 64% delle banche è una priorità potenziare i servizi bancari su telefonini e internet. A dirlo è il rapporto Abi Lab 2022. Mauro Buscicchio (foto) dice: per le banche l'innovazione tecnologica è fondamentale

«Dopo un altro anno "difficile", l'andamento di prestiti e raccolta in Puglia finora è in linea con il 2021, nel I semestre i primi hanno superato i 55 miliardi di euro, la seconda è vicina agli 80 miliardi. Vedremo come si concluderà il 2022 pugliese. Le banche continuano a sostenere con enorme impegno l'economia del territorio ma non si può prescindere dalla congiuntura. Secondo i dati più recenti, alla fase di crescita economica del 2021, con un +6%, è seguito un rallentamento nel corso di quest'anno, a causa soprattutto delle tensioni nelle catene di approvvigionamento e del rincaro di beni energetici e altre materie prime». Così Mauro Buscicchio, presidente della Commissione pugliese dell'Associazione bancaria italiana, anche direttore generale

di Banca Popolare Pugliese.

Invasione dell'Ucraina, rincaro dell'energia e tensioni straordinarie sui prezzi impongono interventi per limitare le conseguenze negative economiche e sociali. Cosa chiedete alle istituzioni regionali, italiane ed europee per sostenere imprese e mondo creditizio?

«Le molteplici emergenze, su tutte la tragedia della guerra, impongono interventi rapidi a livello europeo e, innanzitutto, proroghe delle normative in atto in Italia. In particolare, vi è l'assoluta urgenza che l'Ue permetta nuove moratorie da parte delle banche, così da allungare le scadenze di pagamento delle rate dei prestiti di varia natura, per dar più tempo a imprese e famiglie di risollevarsi e far fronte agli impegni assunti. Sarebbe utile, inoltre, poter contare su istituti di supporto

I servizi

In Puglia gli istituti di credito hanno potenziato anche i servizi al bancomat



ai finanziamenti delle imprese in termini di garanzie statali, a integrazione di quanto già previsto, nel solco degli interventi straordinari introdotti nel periodo pandemico».

La transizione ecologica e il progressivo abbandono delle fonti fossili per motivi geopolitici e anche per il riscaldamento climatico. Anche il sistema finanziario locale incide su questo processo faticoso e complesso?

«La Puglia è tra le regioni italiane che più contribuisce alla produzione di energia al-

ternativa, soprattutto se guardiamo alla diffusione di campi fotovoltaici e impianti eolici, e di recente alle vicende del gasdotto Tap. La sensibilità e l'esigenza di accelerare su questo fronte da parte di imprese e famiglie sarà colta dal settore finanziario locale, anche in virtù delle agevolazioni già previste a livello sia nazionale che regionale. Tra l'altro, la presenza e competenza delle banche potrà essere decisiva anche per l'attuazione dei piani di investimento che tenderanno a una conversione o

integrazione dei cicli produttivi aziendali per la transizione ecologica. Né va dimenticato che gli attuali indirizzi di Bce e Banca d'Italia stanno portando le banche a un'attivazione concreta delle disposizioni Esg (modello di sviluppo economico e industriale che valorizzi i fattori di carattere ambientale, sociale e le buone prassi di governo aziendale, ndr), anche con futuri interventi sulla normativa di vigilanza prudenziale».

Giuseppe Daponte
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHIROGRAFIARIO
Mutuo imprese
GARANZIA MCC

Fino a 200.000 €
per Imprese e Professionisti

Garanzia Statale fino all'80%
completamente gratuita

Richiesta ONLINE con portale dedicato

BPP Banca Popolare Pugliese

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali è necessario fare riferimento al foglio informativo presente in Filiale o sul sito www.bpp.it. La concessione del finanziamento è subordinata alla valutazione ed approvazione da parte della Banca.